



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 (uno) posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica e elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Terra.

Estratto del verbale n. 1 del 29 dicembre 2021

Criteria

[...] Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito delle prove scritte e della prova orale la Commissione, preso atto dell'art. 7 del bando di concorso "*Prove d'esame*", individua i seguenti criteri di valutazione delle prove: grado di conoscenza dell'argomento specifico, proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva, capacità di elaborazione concettuale e di collegamento tra le conoscenze possedute, capacità di sintesi.

La Commissione, esaminato poi l'art. 6 del bando, prende atto che ai titoli sono riservati **30 punti** e stabilisce che la valutazione riguarderà solo i titoli attinenti alle attività del posto messo a concorso.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura.

Non saranno valutate altresì pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione e non recapitate entro il termine previsto dal bando, né eventuali pubblicazioni cartacee pervenute ma non già elencate nella domanda di partecipazione.

Non saranno valutati infine allegati diversi dalle pubblicazioni.

La Commissione stabilisce che saranno considerati attinenti i titoli coerenti con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 del bando, secondo cui :

La professionalità richiesta deve aver maturato competenze in Geochimica e Geologia Isotopica, con particolare riferimento a: (i) verifica e ottimizzazione degli impianti tecnico-funzionali di laboratori climatizzati e sovrappressurizzati; (ii) raccolta ed elaborazione di dati raccolti con spettrometri di massa tipo TIMS e ICP-MS con particolare riguardo a quelli di isotopi radiogenici (Sr, Nd, Pb) su campioni di roccia, minerali, vetri, acque, suoli e prodotti della filiera agroalimentare; (iii) supporto

a progetti di ricerca dell'area 04/A1 utilizzando tecniche di geochimica elementale e isotopica; (iv) manutenzione ordinaria di laboratori di chimica fine (classe 1000); (v) risoluzione di problematiche inerenti le fasi di preparazione dei campioni di rocce/minerali in laboratori di chimica fine (camera bianche). È richiesta, altresì, la conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata, e dei programmi di gestione dati e di calcolo.

Tutto ciò considerato, la Commissione determina di assegnare ai titoli i seguenti punteggi:

- Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 8

- Ulteriore Laurea triennale	punti 1
- Ulteriore Laurea magistrale/specialistica/diploma di laurea	punti 2
- Master di I (primo) livello	punti 0,5
- Master di II (secondo) livello	punti 1
- Diploma di specializzazione	punti 1
- Dottorato di Ricerca	punti 3

Nel caso in cui il candidato sia in possesso della laurea magistrale o specialistica, la Commissione non valuterà la laurea triennale qualora sia stata propedeutica al conseguimento della laurea magistrale o specialistica.

Qualora il candidato abbia dichiarato di essere in possesso di un titolo di studio, senza indicarne la tipologia (I e/o II livello), la Commissione attribuirà il punteggio del titolo corrispondente di livello inferiore.

- Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 12

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie, resa con contratto di lavoro subordinato, o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto utilizzatore: punti 1,5 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi;
- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto: punti 1 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi;
- Attività di lavoro attinente presso altre Pubbliche Amministrazioni o privati, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003): punti 0,8 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi;

- Attività di lavoro attinente presso altra PA o privati resa nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto: punti 0,8 per anno o frazione superiore a sei mesi;
- Servizio militare/civile a prescindere dal criterio dell'attinenza: punti 0,8 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi;
- Servizio civile nazionale a prescindere dal criterio dell'attinenza: punti 0,8 solo se il servizio ha avuto una durata di un anno ed è stato portato a termine;
- Titolarità di assegno di ricerca o contratto di prestazione d'opera (es. libera professione) in ambito attinente: punti 0,8 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi;
- Titolarità di borsa di studio o borsa di dottorato in corso di svolgimento in ambito attinente: punti 0,8 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi (fino ad un massimo di punti 3);
- Titolarità di contratto di lavoro occasionale in ambito attinente: punti 0,5 per ogni contratto

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa.

La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno del periodo indicato. Se l'attività o il servizio è ancora in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Quando i periodi di lavoro con contratto di lavoro subordinato e con contratto per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione coordinata e continuativa e di prestazione d'opera coincidono nel tempo, sarà attribuito il punteggio più favorevole al candidato, fatto salve le ipotesi di attività lavorative con contratto di lavoro occasionale, ove rileva unicamente la titolarità del medesimo contratto. Per quanto attiene ai suddetti titoli la Commissione ritiene che eventuali incarichi di lavoro svolti durante il periodo valutato siano per tutti assorbiti nel periodo stesso oggetto di valutazione.

- Altri titoli fino ad un massimo di punti 10

La Commissione, richiamando il criterio di attinenza sopra definito, attribuisce i seguenti punteggi:

- corsi di formazione e aggiornamento in qualità di relatore/docente (fino ad un massimo di punti 2):
punti 0,2
- corsi di formazione e aggiornamento in qualità di discente (fino ad un massimo di punti 1):
punti 0,1

- pubblicazioni (fino ad un massimo di punti 7) così suddivise:
 - › Monografia con ISBN: punti 0,4
 - › articolo in rivista indicizzata: punti 0,3
 - › abstract in convegni: punti 0,1
 - › articoli pubblicati in atti di convegni: punti 0,2
- Abilitazione scientifica nazionale (fino ad un massimo di punti 1): punti 0,5
- altri titoli non compresi in quelli sopra specificati (fino ad un massimo di punti 1): punti 0,1

Qualora il candidato abbia dichiarato la frequenza a corsi di formazione e aggiornamento senza indicare se la partecipazione è avvenuta in qualità di relatore/docente o discente, la Commissione attribuirà il punteggio corrispondente alla partecipazione in qualità di discente.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.

Firenze, 11 gennaio 2022

f.to il Dirigente Area Risorse Umane
dott. Vincenzo De Marco